

**Incontri Musicali con l'Orchestra Barocca della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado  
Castello Sforzesco, Sala della Balla**

***Melancholy. A contemplation of dust*  
21 giugno 2021**

**I testi in italiano**

***Music for a while, Oedipus* Z 583, 2  
musica di Henry Purcell  
testo di John Dryden e Nathaniel Lee, 1679**

*Musica per un po'*

Devi allontanare tutte le tue preoccupazioni,  
chiedendoti come le tue pene siano stati alleviate  
e disdegnando di compiacerli  
finché Aletto liberi i morti dalle loro catene eterne  
finché i serpenti cadano dalla sua testa  
e la frusta dalle sue mani.

***Strike the viol* Z 323, 5  
da *Come, ye sons of arts. Ode for Queen Mary's birthday*, 1694  
musica di Henry Purcell  
testo di Nahum Tate**

*Suona la viola, tocca il liuto* Z 323, 5

Suona la viola, tocca il liuto;  
fa risuonare l'arpa, soffia nel flauto.  
Suona la viola, tocca il liuto;  
fa risuonare l'arpa, soffia nel flauto.

Canta le lodi della tua protettrice,  
Canta, in allegre e armoniose canzoni.

***If music be the food of love* Z 369**

musica di Henry Purcell

testo di Henry Heveningham, *Orpheus Britannicus*, 1698

*Se la musica è il cibo dell'amore*

1. Se la musica è il cibo dell'amore,  
canta, canta, canta, canta  
finché io sia riempito di gioia;  
così tu muovi la mia anima che ascolta  
con piaceri che non possono mai saziare.  
I tuoi occhi, il tuo viso, la tua lingua palesano  
Che sei musica ovunque.
2. I piaceri invadono sia l'occhio che l'orecchio;  
così intenso, così intenso, così intenso  
è il rapimento che esso ferisce  
e tutti i miei sensi sono saziati,  
anche se il banchetto è solo suono.  
Certo, devo morire per i tuoi incanti,  
a meno che non mi salvi tra le tue braccia.  
Certo, devo morire per i tuoi incanti,  
a meno che non mi salvi tra le tue braccia.

***O Dive custos* (Elegia per la morte della Regina Maria, 1694)**

Musica di Henry Purcell

Testo di Henry Parker (*Three Elegies upon the Much lamented Loss of our Late Most Gracious Queen Mary*, Henry Playford, 1695)

Oh Dio, guardiano della Casa di Orange,  
E più sicura speranza di potere fugace,  
O tu che dovresti essere invocato nelle avversità,  
O ornamento divino nella prosperità,  
Se il coro impaziente di Oxford  
Al fiume Iside chiama  
Su di te nella preghiera di colore che sono lavati  
Dal flusso veloce della lontana Cam  
Scendi dal cielo per visitare con il tuo aiuto  
Il palazzo non così affidato,  
Scendi e visita la cappella del nostro monarca  
E la camera sacra.  
Maria sta morendo, lamentata dalle Muse,  
Tesoro di breve durata del suo popolo,  
O piangete per Maria, o piangete Muse,  
O piangete Dee, piangete per la divinità morente.